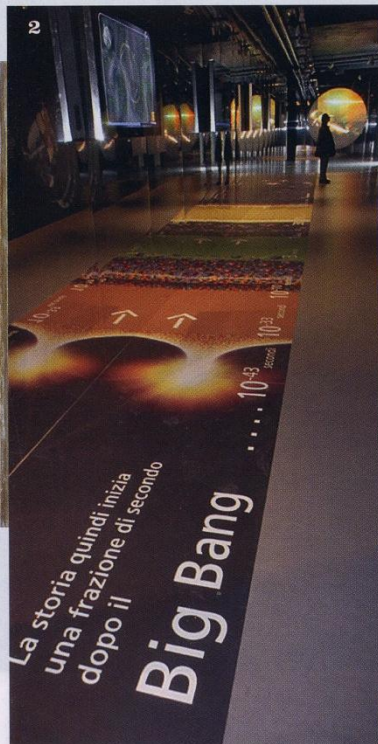




1. Orologio con zodiaco e due astrologi affrescato nel Salone di Palazzo della Ragione, prima metà del XVI secolo. 2. La mostra *Il futuro di Galileo* è aperta fino al 14 giugno. 3. L'ingresso dell'hotel B4, nella North East Tower, e il ristorante dell'albergo. Doppia b&b da 100 €, www.boscolohotels.com. 4. Il mercato antiquario di Prato della Valle. 6. Uno scorcio del sottoportico Riviera Paleocapa.



La città delle stelle

PADOVA / Una mostra celebra Galileo e le sue scoperte scientifiche. È lo spunto per un itinerario sorprendente fra orologi solari, meridiane, osservatori astronomici. E soste gustose nei locali doc

L'Anno Internazionale dell'Astronomia, i quattrocento anni dell'invenzione del cannocchiale e il genio di Galileo fanno rivivere il glorioso passato culturale di Padova con la mostra *Il futuro di Galileo* (riquadro in basso) e con itinerari che hanno per tema il cielo. È infatti il protagonista di un percorso che svela fin d'ora (il debutto sarà a settembre, ma si possono già avere informazioni contattando il cell. 320.93.77.812) orologi solari, volte stellate, meridiane, sculture. Una quarantina in tutto le rappresentazioni celesti raccontate da *Seconda stella a destra*, il sentiero organizzato dall'Osservatorio Astronomico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica. La **Specola** è un angolo di Veneto giorgionesco sopravvissuto agli sconvolgimenti urbanistici (aperto sab. e dom. ore 18, per gruppi solo su prenotazione, tel. 049.82.93.469). Castello del X secolo, ristrutturato nel 1767 da Venezia, l'Osservatorio ospita un interessante museo di strumenti astronomici antichi e offre una magnifica vista sulla città, oltre alla delizia del suo piccolo giardino. A due

passi, il **Methis Hotel** è un 4 stelle di design con i colori delle camere ispirati ai quattro elementi: terra, acqua, cielo e fuoco. Fino al 14 giugno si prenota il pacchetto *Aurora, Giotto e Galileo* (per due persone, due notti, più la Padova Card: 320 €; tel. 049.87.25.135, www.methishotel.com). Attraversato il Ponte della Specola, si percorre Riviera Paleocapa col suo portico sino a Ponte Sant'Agostino, per scoprire una meridiana

su una dimora del Quattrocento a ridosso del fiume. Da qui si arriva al **Battistero** e alle sue volte celesti stellate. Una sosta all'antica **Caffetteria Manin** (via Manin 1), per caffè e cioccolatini, prima di ammirare il grande **orologio** astronomico al quale manca il simbolo della Bilancia. Poco discosto, su un capitello della piazza, il segno dello Scorpione. Da qui si entra in **piazza Capitanato**, sede della facoltà di Lettere, di bancarelle di libri e di uno

Galileo story

Novembre 1609: Galileo punta verso il cielo il cannocchiale da lui costruito e capace di 20 ingrandimenti. Nasce così l'astronomia moderna. Ed è conforme allo spirito galileiano, quello del coraggio sperimentale, la



mostra *Il futuro di Galileo* (Centro Altinate, via Altinate 71, sino al 14 giugno, 9-19, chiuso dom. tel. 049.20.10.021), viaggio nella storia della scienza, dalla prima edizione del *Sidereus Nuncius* galileiano a installazioni multimediali sulla fisica quantistica e sulle origini del cosmo.



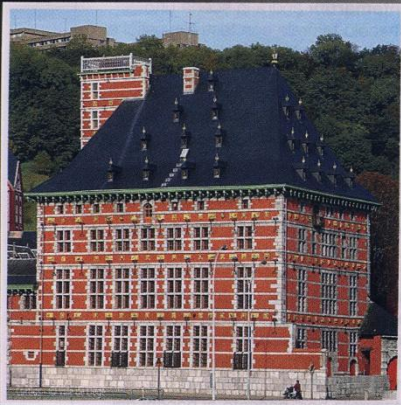
storico gazebo con l'ultimo occhialaio di strada. Poco più avanti il giovanile **Albergo Verdi** (via Dondi dell'Orologio 2, tel. 049.83.64.163; doppia 70-100 €) e, dopo piazza Verdi, il sagrato della **Chiesa di San Nicolò**, dipinta anch'essa con raffigurazioni astronomiche. Due passi, ed ecco lo storico mercato in **piazza Erbe**, sotto il **Palazzo della Ragione**, che sfoggia un'imponente meridiana. Da qui si curiosi in **via dei Soncin**, la strada degli antiquari (**Antiquariato Belluco**, al 21; libreria **La Piccola Minerva**, nella vicina via San Francesco 73); si vede dall'esterno Casa Galilei (nell'omonima via) e si

assaggiano, all'**Antica Salumeria**, i Tondi de Luna cosparsi di farina di mais, creati da un forno per amore di una nobildonna (via del Santo 95). L'aperitivo dei padovani è alla **Corte Sconta** (via dell'Arco 9, orario 10-23), dedicata a Corto Maltese. Di fronte, l'**Hotel Majestic Toscanelli** (via dell'Arco 2, tel. 049.87.60.025; doppia da 115 €) dall'arredamento eclettico di memoria mitteleuropea. Il ritrovo del lunch è la **Trattoria Anfora** (via dei Soncin 13, tel. 049.65.66.29; 20 €): sarde fritte con polenta e seppie in umido. Altri rifugi sono le osterie **Dei Fabbri** (via dei Fabbri 13,

chiuso dom., tel. 049.65.03.36) e **Nane della Giulia**, (via Santa Sofia 1, menu a km zero e di stagione, tel. 049.66.07.42; 20 €). Il celebre **Caffè Pedrocchi** dal 1831 ospita al piano superiore la Sala delle Stelle. Sono storici anche alcuni negozi come la boutique **Scappino**, rinomata per cravatte, camicie e foulard (via San Canziano 1, tel. 049.87.50.670) a due passi dal **Palazzo del Bo** (9-19, chiuso lunedì), sede dell'università, dove ammirare il Teatro Anatomico e la Cattedra di Galileo. Tra gli eventi si segnala la mostra dedicata al poeta padovano e traduttore di Omero, Melchiorre Cesarotti (1730-1808) all'Oratorio di San Rocco (fino al 10 maggio, mar.-dom. 9-12.30, 15.30-19.30), e l'apertura il 9 maggio della **Casa del Giorgione** (Castelfranco Veneto, tel. 0423.73.56.73). L'età di Galileo è raffigurata ne **Lo spirito e il corpo** (Musei civici, piazza Eremitani 8, sino al 15 luglio, orario 9-19), ritratti di padovani illustri, con opere di Tiziano, Tintoretto, Bassano. Doveroso concludere il viaggio tra gli astri nella restaurata Cappella degli Scrovegni di Giotto, in quel cielo amoroso trapunto di stelle nel quale Dante vide, e senti, l'intima armonia dell'Universo.

Ruben Garbellini

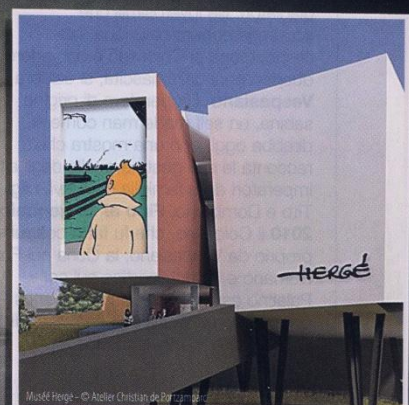
3 nuovi musei a Bruxelles e in Vallonia



1 Grand Curtius
(Liegi)



2 Magritte
(Bruxelles)



3 Hergé
(Louvain-la-Neuve)

Scopri l'altro Belgio!

per informazioni:

WWW.BELGIOTURISMO.IT


Turismo Belga per il Turismo
Bruxelles-Vallonia

 brussels
airlines